

Guardiani della bellezza, mostra del Centro Restauro Venaria

Il lavoro invisibile di chi salva l'arte negli scatti di Pupella

(ANSA) - TORINO, 14 GIU - Il Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale e la Fondazione Ordine Mauriziano, con il contributo della Fondazione Crt, e grazie a Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino, Compagnia di San Paolo, Consorzio Residenze Reali Sabaude, inaugura il 15 giugno la mostra fotografica *Guardiani della Bellezza*, che fino al 18 settembre racconta, attraverso le suggestive immagini realizzate da Silvano Pupella, il fervore della conservazione nelle sale vuote, senza le voci dei visitatori, tra opere solitarie e arredi silenziosi.

Eccezionalmente in mostra alla Palazzina di Caccia di Stupinigi - testimone e protagonista delle fotografie di Pupella - nelle Gallerie di Levante e di Ponente, il visitatore potrà immergersi in riproduzioni di grandi dimensioni per scoprire i professionisti del Centro all'opera e la storia della manutenzione grazie a un video-racconto di Francesca Nota, le cui voci e rumori di "lavori in corso" faranno da sottofondo all'esposizione.

Nelle sale delle Residenze, tra arredi e opere d'arte di inestimabile valore, si muovono restauratori, diagnostici e storici dell'arte, le tre anime che rappresentano la prassi della conservazione. "Con *Guardiani della Bellezza* vogliamo creare consapevolezza e coinvolgere il territorio sul tema cruciale della prevenzione del patrimonio culturale. Dal lavoro sul campo svolto non solo nelle Residenze Sabaude, ma anche in numerose dimore storiche italiane e edifici di culto, dove operiamo con programmi di conservazione preventiva e programmata, è maturata la necessità di comunicare questo settore strategico spesso invisibile e silenzioso" spiega Stefano Trucco, presidente del Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale. (ANSA).

